

## **Interrogazione n. 735**

*presentata in data 10 marzo 2023*

a iniziativa della Consigliera Ruggeri

### **Accordo di programma relativo all'intervento denominato "Miglioramento viabilità di collegamento tra viale Aldo Moro e S.S. 16 – completamento strada interquartieri" nel territorio comunale di Fano**

a risposta scritta

La sottoscritta Consigliera regionale

Premesso che

- con delibera n. 1177 del 3 agosto 2020, la Giunta Regionale guidata dall'allora presidente Ceriscioli, a un mese dalle elezioni regionali, ha intimato al Comune di Fano di comunicare nell'arco di dieci giorni il tracciato stradale da realizzare con lo stanziamento di 20 milioni di euro messo a disposizione dal CIPE e affidato alla Regione per l'intervento "Viabilità di adduzione al nuovo Ospedale unico Marche Nord";
- a seguito di tale intimazione, in data 13 agosto 2020, il Comune di Fano e la Regione Marche hanno stipulato una Convenzione con la quale la Regione stessa si è impegnata a portare avanti l'impegno per consentire di utilizzare detto finanziamento per il medesimo intervento denominato "Viabilità di adduzione al nuovo Ospedale unico Marche Nord", individuando tuttavia il tracciato "variante Gimarra" che non risponde a tale finalità;
- dopo continue modifiche progettuali e diversi affidamenti di incarichi, il Comune di Fano ha avallato un aumento del quadro economico fino all'importo di 25.065.146,29 euro, dopo che per due anni aveva richiesto che ogni progetto restasse entro i 20 milioni del finanziamento disponibile; in questo modo, il Comune conta di poter beneficiare della proroga al 30/6/2023 per l'assunzione dell'obbligazione giuridicamente vincolante prevista dall'art. 56 del Decreto-Legge 50/2022 (convertito con modificazioni dalla Legge 91/2022) in relazione agli interventi, ricompresi nella programmazione 2014-2020 del Fondo Sviluppo e Coesione, il cui valore finanziario supera i 25 milioni di euro;
- detta proroga non è mai stata confermata dal CIPESS e si attende tuttora la pubblicazione della delibera dello stesso Comitato in merito alla ricognizione degli interventi beneficiari di proroga ai sensi della suddetta disposizione;
- dopo aver cambiato continuamente l'oggetto dell'opera, ora l'accordo di programma che dovrebbe essere sottoscritto da Regione, Provincia e Comune ha per titolo "MIGLIORAMENTO VIABILITA' DI COLLEGAMENTO TRA VIALE ALDO MORO E S.S.16 – COMPLETAMENTO STRADA INTERQUARTIERI";
- dunque l'attuale opera non ha nulla a che vedere né con l'oggetto del finanziamento del CIPE né con la finalità riportata nella Convenzione stipulata fra il Comune di Fano e la Regione Marche;
- l'utilizzo di fondi destinati alla "Viabilità di adduzione al nuovo Ospedale unico di Marche Nord", dopo che l'Ospedale Unico è stato giustamente soppresso, per interventi che riguardano prettamente la viabilità interna di Fano configura una vera e propria distrazione di fondi pubblici della quale gli organi competenti potrebbero chiedere conto a tutti i soggetti coinvolti, anche con riferimento alle risorse già spese;

Considerato che

- Ciononostante, nel corso della conferenza preliminare tenutasi il 23 febbraio u.s., il Presidente della Regione Marche ha espresso il proprio consenso alla proposta di accordo di programma, ritenendo che gli atti tecnici costituenti l'accordo "presentino contenuti adeguati";

Tenuto conto che

- Lo scorso 6 marzo, l'assessore regionale ha annunciato che la Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio delle Marche ha espresso parere favorevole al progetto preliminare relativo alla realizzazione del casello autostradale di Fano Nord;

- Nei giorni successivi, si sono registrate le reazioni positive della Lega (compresa quella del consigliere regionale xxxxxx), di Fratelli d'Italia, di Forza Italia, dell'assessore regionale e dell'UDC, che hanno colto l'occasione per rimarcare come il casello, a loro avviso, renda del tutto inutile procedere alla realizzazione della variante di Gimarra;

## INTERROGA

il Presidente e la Giunta per sapere

- se non ritengano opportuno, in autotutela, rifiutare la sottoscrizione dell'accordo di programma in coerenza con quanto sempre dichiarato, in particolare dall'assessore, sull'inutilità di tale opera che non solo non risolverebbe nessun problema di viabilità, ma anzi devasterebbe inutilmente uno dei territori più vincolati della regione, tanto più a seguito del parere favorevole della Soprintendenza sul progetto preliminare per il casello autostradale di Fano Nord.